



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
AQIS02100G: I.S.S. "OVIDIO"

Scuole associate al codice principale:

AQPC02101V: OVIDIO

AQPM021013: GIAMBATTISTA VICO

AQSD02101C: LICEO ARTISTICO "GENTILE MAZARA"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale. La scuola riesce a garantire il successo scolastico, come dimostra il basso numero di trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti ammessi alla classe successiva e di quelli sospesi non è omogenea tra i diversi indirizzi; comunque si riesce a garantire il completamento del corso di studi. Nei casi di alta percentuale di sospensione del giudizio il dato viene compensato in sede di scrutinio integrativo. I risultati tendenzialmente positivi ottenuti negli esami di Stato contribuiscono a determinare l'assegnazione del giudizio.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Nella maggior parte delle situazioni, il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile, anche se in alcuni casi risulta inferiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni; la percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali. La scuola è impegnata nell'attivazione di percorsi didattici innovativi, di recupero delle competenze di base e nella elaborazione di un coerente piano di formazione per i docenti che permetta di individuare e di intervenire tempestivamente sulle difficoltà incontrate dagli studenti attraverso il potenziamento delle azioni di personalizzazione dei curricula. Si ritiene che la scuola, pur presentando alcune criticità, sia già impegnata nell'attivazione di percorsi didattici innovativi, di recupero delle competenze di base e nella elaborazione di un coerente piano di formazione per i docenti che permetta di individuare e di intervenire tempestivamente sulle difficoltà incontrate dagli studenti attraverso il potenziamento delle azioni di personalizzazione dei curricula.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività scolastiche curriculari ed extracurriculari la maggior parte degli studenti ha dimostrato di aver raggiunto livelli ottimali nelle competenze sociali e civiche, alcuni hanno costruito un efficace metodo di studio, sono in grado di adattarsi a situazioni nuove e hanno raggiunto una certa autonomia nel risolvere problemi. Per altri il processo è ancora in itinere. Nelle attività progettuali, nei concorsi e nei contesti internazionali gli studenti si sono distinti per attitudine, capacità e spirito di iniziativa. L'introduzione dell'Educazione civica all'interno del curriculum ha sicuramente contribuito a consolidare l'acquisizione delle competenze trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti dipartimenti disciplinari; I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti. L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti: i risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base dei criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti: docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni, gruppo di pari. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio al successivo grado di istruzione. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. Gli studenti del triennio, oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi indirizzi di studio universitario regionali e non, sono coinvolti in attività didattiche organizzate nelle università della Regione. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro. Le attività svolte vengono monitorate e certificate. La scuola deve potenziare il monitoraggio dei risultati delle proprie azioni di orientamento al fine di attivare percorsi specifici finalizzati alla valorizzazione delle specifiche attitudini di ogni studente. Un'elevata percentuale di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola e ottiene buoni risultati negli esiti del primo anno dell'ordine successivo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano dell'Offerta Formativa la propria visione strategica, l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio ma deve impegnarsi per superare qualche elemento di criticità. Le forme di controllo strategico e di monitoraggio dell'azione sono state individuate, ma necessitano di una più convinta condivisione da parte dei docenti al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche risultano chiaramente indicati e nel complesso funzionali alle attività e alle priorità. Le risorse economiche e materiali della scuola sono correttamente impiegate e convogliate nella realizzazione di attività progettuali rispondenti agli obiettivi stabiliti. La scuola è impegnata sia nel corretto investimento dei finanziamenti provenienti dal MIUR sia nella raccolta di finanziamenti aggiuntivi utilizzati per il perseguimento della propria missione e per l'ampliamento dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti di ambito e di scopo e ha attivato collaborazioni con soggetti esterni. Le attività promosse dalle reti sono varie e maggiormente concentrate su alcuni aspetti specifici che riguardano la formazione dei docenti nella didattica innovativa, nell'apertura all'Europa e nell'ambito della valutazione e del miglioramento. Le principali motivazioni di partecipazione alla rete sono da ricercarsi nell'opportunità di accedere a finanziamenti e migliorare le pratiche educative. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa e ne favoriscono l'ampliamento. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative. Dai dati del questionario genitori e docenti dell'USR Abruzzo emerge che le famiglie e i docenti manifestano una medio-alta soddisfazione rispetto all'organizzazione scolastica e alla percezione della qualità dell'offerta formativa e di ampliamento erogate; gli insegnanti dichiarano una buona soddisfazione rispetto ai rapporti con le famiglie e l'integrazione con il territorio.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare i risultati scolastici negli scrutini finali in Matematica e in Inglese nelle classi prime e seconde.

TRAGUARDO

Ridurre del 5% il numero degli studenti con sospensione del giudizio nelle classi prime e seconde.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rimodulare la programmazione di Matematica sulla base dei risultati delle prove di ingresso e delle competenze richieste nelle prove standardizzate nelle classi seconde.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Stabilire incontri periodici dei Dipartimenti di Matematica e Inglese per analizzare i dati emersi dalle prove di ingresso, riflettere sulle carenze evidenziate e definire una progettazione comune mirata al recupero; elaborare prove di verifica comuni individuando modalità e tempi di somministrazione.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare l'attivazione di sportelli didattici e corsi di recupero in itinere ed extra-curricolari anche attraverso l'utilizzo delle TIC nella didattica.
4. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti di apprendimento innovativi favorendo la partecipazione degli studenti nel processo di costruzione del sapere.
5. **Ambiente di apprendimento**
Attivare strategie relazionali e comunicative che favoriscano il comportamento partecipe e proattivo degli studenti, l'autostima e l'autonomia nel lavoro scolastico.
6. **Ambiente di apprendimento**
Aumentare il numero dei laboratori tecnologici e delle postazioni multimediali a disposizione degli studenti per consentire ad un maggior numero di essi di frequentare i corsi e conseguire le Certificazioni.
7. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare le attività tenendo conto dei livelli di competenza, in modo da favorire l'interazione e la collaborazione; chiarire gli obiettivi e i processi in modo da favorire l'autovalutazione e il rinforzo positivo; proporre la valutazione esterna come possibile guida per gli step da seguire, partendo dal livello A2.
8. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzare strategie inclusive efficaci per rafforzare la coesione del gruppo classe ed arginare il fenomeno della dispersione scolastica.
9. **Continuità e orientamento**
Organizzare percorsi di formazione linguistica per tutti i livelli di competenza previsti dal Quadro europeo delle lingue, da A2 a C1, per consentire agli studenti di intraprendere percorsi universitari



in lingua inglese.

10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Attivare corsi per lo sviluppo delle competenze digitali in orario extracurricolare finalizzati all'acquisizione della Certificazione ECDL.
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzare corsi di potenziamento della lingua inglese in orario extrascolastico finalizzati all'acquisizione della Certificazioni linguistiche A2, B1, B2 e C1.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Programmare incontri formativi per i docenti , anche nella modalità di autoaggiornamento, volti all'approfondimento di strategie metodologiche per la gestione del recupero delle competenze.
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare la professionalità dei docenti interni attraverso specifiche attività di formazione finalizzate al conseguimento della Patente Europea del Computer e per i percorsi di PCTO.
14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Condivisione dei risultati conseguiti al termine del percorso; pubblicazione dei risultati delle Prove Invalsi.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate INVALSI di Italiano e Matematica nelle classi seconde e di Italiano, Matematica e Inglese nelle classi quinte dei Licei Artistico, Scienze Umane e LES.

TRAGUARDO

Aumentare del 5% la media del punteggio delle Prove standardizzate di Italiano e Matematica nelle classi seconde e di Italiano, Matematica e Inglese nelle classi quinte dei Licei Artistico, Scienze Umane e LES.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rimodulare la programmazione di Matematica sulla base dei risultati delle prove di ingresso e delle competenze richieste nelle prove standardizzate nelle classi seconde.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Stabilire incontri periodici dei Dipartimenti di Matematica e Inglese per analizzare i dati emersi dalle prove di ingresso, riflettere sulle carenze evidenziate e definire una progettazione comune mirata al recupero; elaborare prove di verifica comuni individuando modalità e tempi di somministrazione.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare l'attivazione di sportelli didattici e corsi di recupero in itinere ed extra-curricolari anche attraverso l'utilizzo delle TIC nella didattica.
4. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti di apprendimento innovativi favorendo la partecipazione degli studenti nel processo di costruzione del sapere.
5. **Ambiente di apprendimento**
Aumentare il numero dei laboratori tecnologici e delle postazioni multimediali a disposizione degli studenti per consentire ad un maggior numero di essi di frequentare i corsi e conseguire le Certificazioni.
6. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare le attività tenendo conto dei livelli di competenza, in modo da favorire l'interazione e la collaborazione; chiarire gli obiettivi e i processi in modo da favorire l'autovalutazione e il rinforzo positivo; proporre la valutazione esterna come possibile guida per gli step da seguire, partendo dal livello A2.
7. **Continuità e orientamento**
Organizzare percorsi di formazione linguistica per tutti i livelli di competenza previsti dal Quadro europeo delle lingue, da A2 a C1, per consentire agli studenti di intraprendere percorsi universitari in lingua inglese.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzare corsi di potenziamento della lingua inglese in orario extrascolastico finalizzati



all'acquisizione della Certificazioni linguistiche A2, B1, B2 e C1.

9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Programmare incontri formativi per i docenti, anche nella modalità di autoaggiornamento, volti all'approfondimento di strategie metodologiche per la gestione del recupero delle competenze.

10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Condivisione dei risultati conseguiti al termine del percorso; pubblicazione dei risultati delle Prove Invalsi.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Migliorare le competenze digitali degli studenti attraverso il conseguimento della Patente Europea del Computer nelle classi seconde.

TRAGUARDO

Aumentare del 5% il numero degli studenti delle classi seconde che frequentano i corsi e conseguono la Certificazione ECDL.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare l'attivazione di sportelli didattici e corsi di recupero in itinere ed extra-curricolari anche attraverso l'utilizzo delle TIC nella didattica.
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti di apprendimento innovativi favorendo la partecipazione degli studenti nel processo di costruzione del sapere.
3. **Ambiente di apprendimento**
Aumentare il numero dei laboratori tecnologici e delle postazioni multimediali a disposizione degli studenti per consentire ad un maggior numero di essi di frequentare i corsi e conseguire le Certificazioni.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Attivare corsi per lo sviluppo delle competenze digitali in orario extracurricolare finalizzati all'acquisizione della Certificazione ECDL.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare la professionalità dei docenti interni attraverso specifiche attività di formazione finalizzate al conseguimento della Patente Europea del Computer e per i percorsi di PCTO.



PRIORITA'

Migliorare le competenze linguistiche degli studenti (lingua inglese)

TRAGUARDO

Aumentare del 5% il numero degli studenti del biennio con Certificazione di Livello B1.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Stabilire incontri periodici dei Dipartimenti di Matematica e Inglese per analizzare i dati emersi dalle prove di ingresso, riflettere sulle carenze evidenziate e definire una progettazione comune mirata al recupero; elaborare prove di verifica comuni individuando modalità e tempi di somministrazione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Aumentare il numero dei laboratori tecnologici e delle postazioni multimediali a disposizione degli studenti per consentire ad un maggior numero di essi di frequentare i corsi e conseguire le Certificazioni.
3. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare le attività tenendo conto dei livelli di competenza, in modo da favorire l'interazione e la collaborazione; chiarire gli obiettivi e i processi in modo da favorire l'autovalutazione e il rinforzo positivo; proporre la valutazione esterna come possibile guida per gli step da seguire, partendo dal livello A2.
4. **Continuità e orientamento**
Organizzare percorsi di formazione linguistica per tutti i livelli di competenza previsti dal Quadro europeo delle lingue, da A2 a C1, per consentire agli studenti di intraprendere percorsi universitari in lingua inglese.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzare corsi di potenziamento della lingua inglese in orario extrascolastico finalizzati all'acquisizione delle Certificazioni linguistiche A2, B1, B2 e C1.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il NIV ha analizzato le criticità emerse negli esiti delle prove standardizzate ed ha avviato un'accurata riflessione sugli ambiti e sui processi oggetto di misurazione. Sono emersi interessanti spunti di riflessione sulle metodologie e sulle strategie didattiche che possano favorire un progresso nei risultati scolastici e nei processi di apprendimento. Per raggiungere questo traguardo, si ritiene necessario rimodulare in particolar modo la programmazione di matematica e di inglese del primo biennio partendo dall'analisi dei risultati delle prove di ingresso e sulla base delle competenze richieste nelle prove standardizzate nella classe seconda. Inoltre il NIV ha stabilito di avviare percorsi di recupero e di potenziamento delle competenze di base soprattutto per la comprensione testuale sia in ambito linguistico sia in ambito scientifico; di allestire laboratori per le esercitazioni e le simulazioni delle prove standardizzate sin dal primo anno aumentando, quindi, il numero delle postazioni multimediali a disposizione degli studenti. L'obiettivo prioritario è quello di garantire equità negli esiti scolastici in tutte le discipline consentendo ad ognuno di ottenere un miglioramento dei risultati, attraverso forme di supporto al processo di apprendimento fondate sull'innovazione didattica e la condivisione delle buone prassi. Il miglioramento degli esiti può essere favorito anche attraverso la promozione di percorsi di cittadinanza



attiva e consapevole.